



Comune di **Castelnuovo del Garda**

COPIA

N°16 Reg. delib.	Ufficio competente AREA TRIBUTI, COMMERCIO ED INNOVAZIONE
----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023
----------------	---

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali in modalità mista, giusta deliberazione di C.C. n. 21 del 28.04.2022. All'appello risultano:

	Presenti/Assenti	
Dal Cero Giovanni	Presente	
Zaglio Cinzia	Assente	
Ardielli Rossella	Presente	
Gugole Gianfranco	Presente	
Righetti Thomas	Assente	
Berto Marilinda	Presente	
Tacconi Franco	Presente	
Adami Andrea	Assente	
Trivellin Franco	Presente	
Tinelli Francesca	Presente	
Gallina Paolo	Presente	
Filippi Giampietro	Presente	
Oliosì Riccardo	Assente	
Sandrini Davide	Assente	
Fiorio Silvia	Assente	
Oliosì Roberto	Assente	
Massari Matteo	Assente	
	9	8

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** verbalizzante Pezzuto Maria Teresa che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Dal Cero Giovanni - **SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Dal Cero Giovanni

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

VISTA la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

LETTI in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali

al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»;

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

VISTO l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita: «Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.»;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

VISTO che con delibera n. 7 del 05.05.2022 Il Consiglio di Bacino Verona Nord ha approvato il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 per i comuni aderenti, fra cui il comune di Castelnuovo del Garda;

DATO ATTO che il totale delle entrate tariffarie, approvate con delibera n. 7 del 05.05.2022 del Consiglio di Bacino Verona Nord al netto delle detrazioni previste di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, è pari ad € 1.777.639,00;

VISTE le richieste di agevolazioni per le "Botteghe Storiche" sulla base delle stime effettuate dall'ufficio Tributi l'onere finanziario per le tariffe non domestiche, ammonta ad € 16.000,00;

VISTO che l'onere finanziario per le agevolazioni per le utenze domestiche ammonta ad € 13.000,00;

DATO ATTO inoltre che, l'istituzione della TARI, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 26.02.2022;

RILEVATO che a seguito delle modifiche apportate dall'art 3 comma 12 del D.lgs 116/2020 alcune utenze non domestiche hanno scelto di conferire i rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico;

POSTO che secondo i dati forniti dall'Osservatorio regionale sui rifiuti (Orso), a seguito del mancato conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche che hanno usufruito dell'uscita dal servizio pubblico, si è potuto stimare che, ci sia stata una riduzione dei rifiuti conferiti per le utenze non domestiche corrispondente a circa il 3%;

DATO ATTO che si è quindi provveduto a rimodulare la percentuale di attribuzione dei costi che sono stati fissati al 48% posti a carico delle utenze domestiche e al 52% posti a carico delle utenze non domestiche;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2022, validati dal Consiglio di Bacino di Verona Nord con deliberazione n. 7 del 05/05/2022;
3. Di approvare la ripartizione dei costi al 48% a carico delle utenze domestiche e al 52% a carico delle utenze non domestiche;
4. Di prendere atto della successiva distribuzione dei costi fra parte fissa e parte variabile, che risulta pertanto così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 853.266,72	% costi fissi utenze domestiche	48,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 48,00\%$	€ 232.941,60
		% costi variabili utenze domestiche	48,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 48,00\%$	€ 620.325,12
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 924.372,28	% costi fissi utenze non domestiche	52,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 52,00\%$	€ 252.353,40
		% costi variabili utenze non domestiche	52,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 52,00\%$	€ 672.018,88

5. Di approvare, per l'anno 2023, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto che segue:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	Un componente	173.574,05	0,80	1.560,68	0,60	0,246621	40,300478
1 .2	Due componenti	211.418,94	0,94	1.654,51	1,40	0,289779	94,034450
1 .3	Tre componenti	156.182,31	1,05	1.264,15	1,80	0,323690	120,901436
1 .4	Quattro componenti	134.250,91	1,14	1.003,51	2,20	0,351435	147,768422
1 .5	Cinque componenti	35.548,51	1,23	244,15	2,90	0,379179	194,785647

1 .6	Sei o piu` componenti	27.576,88	1,30	158,22	3,40	0,400759	228,369379
------	-----------------------	-----------	------	--------	------	----------	------------

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	2.288,00	0,54	4,39	0,228765	1,131684	
2 .2	Cinematografi e teatri	480,00	0,37	3,00	0,156747	0,773360	
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	28.011,00	0,56	4,55	0,237238	1,172930	
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20.545,00	0,82	6,73	0,347385	1,734905	
2 .5	Stabilimenti balneari	190,00	0,51	4,16	0,216056	1,072393	
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.604,00	0,43	3,52	0,182165	0,907409	
2 .7	Alberghi con ristorazione	39.811,00	1,42	11,65	0,601569	3,003217	
2 .8	Alberghi senza ristorazione	23.574,32	1,02	8,32	0,432113	2,144787	
2 .9	Case di cura e riposo	1.252,00	1,13	9,21	0,478713	2,374217	
2 .11	Uffici, agenzie	6.748,00	1,30	10,62	0,550732	2,737696	
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	5.353,00	0,58	4,77	0,245711	1,229643	
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	10.703,87	1,20	9,85	0,508368	2,539201	
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	901,00	1,46	11,93	0,618515	3,075397	
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	1.061,00	0,72	5,87	0,305021	1,513209	
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	2.227,00	1,29	10,54	0,546496	2,717074	
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	4.387,00	0,93	7,62	0,393985	1,964336	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.093,00	1,25	10,25	0,529550	2,642315	
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	4.814,00	0,65	5,33	0,275366	1,374004	
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	37.484,00	0,82	6,71	0,347385	1,729750	
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.632,40	7,60	45,67	3,219669	11,773128	
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	530,00	6,24	39,78	2,643517	10,254763	
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	2.796,61	5,13	32,44	2,173276	8,362607	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	9.487,00	2,39	19,75	1,012501	5,091291	
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.062,00	2,08	17,00	0,881172	4,382377	
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	581,00	9,23	58,76	3,910203	15,147558	
2 .30	Discoteche, night club	823,00	1,48	12,12	0,626988	3,124377	

6. Di dare atto che, in forza del Regolamento per l'applicazione della TARI, verranno applicate le seguenti agevolazioni-riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
Riduzioni per rifiuti urbani avviati al riciclo così come definiti dal D.Lgs 116/2020	Max 40% tariffa variabile
Riduzioni per attività commerciali prive di slot-machines e video-poker	20% tariffa fissa e variabile
Attività commerciali che operano manutenzioni o rinnovo locali	20% tariffa fissa e variabile fino ad un massimo di € 1.000,00
Agevolazioni per botteghe storiche iscritte nell'apposito albo costituito dal comune	20% tariffa variabile
Agevolazioni per installazione impianti di videosorveglianza ad uso pubblico per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti	20% tariffa variabile fino ad un massimo di 5 anni
Famiglie con ISEE inferiore ad € 8.265,00	20% sulla tariffa fissa e variabile
Famiglie con uno o più figli di età inferiore a 36 mesi	20 € per ciascun bambino
Portatori di handicap o invalidi al 100%	30% sulla tariffa fissa e variabile

7. Di dare atto che le richieste di agevolazioni per le "Botteghe Storiche" sulla base delle stime effettuate dall'ufficio Tributi l'onere finanziario per le tariffe non domestiche, ammonta ad € 16.000,00;
8. Di dare atto che sulla base delle stime effettuate dall'ufficio Tributi, l'onere finanziario per le agevolazioni concesse alle utenze domestiche, ammonta ad € 13.000,00;
9. Di dare quindi atto che il totale delle entrate tariffarie TARI anno 2023 sarà di € 1.777.639,00;
10. Di dare atto che i capitoli di riferimento per l'introito relativo alla TARI taxa rifiuti sono i seguenti:
 - cap. 141 "TARI – Tassa rifiuti";
 - cap 144 "incassi da evasione TARI";
11. Di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5%, e che la stessa, verrà riversata senza transitare dal bilancio comunale;
12. Di determinare, la scadenza delle rate TARI per l'anno 2023 come segue:
 - Prima rata 31 luglio;
 - Seconda rata 31 dicembre;
12. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza a procedere con i provvedimenti conseguenti.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023
---------	---

PUNTO 7 ODG: “APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023”.**DAL CERO GIOVANNI – Sindaco**

Prendo la parola io come Sindaco.

Anche qui andiamo ad approvare le tariffe, dopo c'è anche qui il dottor Guzzi, che ringrazio del lavoro svolto, se ha qualcosa da aggiungere è libero di aggiungerlo.

Prendiamo atto del piano finanziario e dei documenti ad esso allegati, di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 27 del 31 maggio 2022, validati dal Consiglio di Bacino di Verona Nord, con deliberazione n. 7 del 5 maggio 2022. Approviamo la ripartizione dei costi al 48% a carico delle utenze domestiche e al 52% a carico delle utenze non domestiche. Nella delibera viene ben chiarita la distribuzione dei costi tra parte fissa e parte variabile, che viene definita, così anche vengono definite tutte le tariffe di riferimento per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

Diamo atto che, in forza all'argomento dell'approvazione della TARI, verranno applicate le seguenti agevolazioni e riduzioni tariffarie, che leggo. Vi sarà una riduzione per rifiuti urbani avviati al riciclo, così come definito dal Decreto legislativo 116/2020, nel massimo del 40% della tariffa variabile. Una riduzione per le attività commerciali prive di slot machine e videopoker, 20% tariffa fissa e variabile. Poi un altro 20% di riduzione a tariffa fissa e variabile, fino a un massimo di euro 1.000, a tutte le attività commerciali che operano manutenzioni o rinnovo locali. Poi, il 20% di tariffa variabile, quindi di riduzione, per le botteghe storiche iscritte nell'apposito albo costituito dal Comune. In più, il 20% di tariffa variabile, anche qui la riduzione tariffaria, per quanto riguarda l'installazione di impianti di videosorveglianza ad uso pubblico per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Poi, sempre una riduzione del 20% sulla tariffa fissa e variabile a tutte le famiglie con ISEE inferiori ad 8.265 euro, e di 20 euro per ciascun bambino per le famiglie con uno o più figli di età inferiore a trentasei mesi. Andremo poi ad approvare un 30% di sconto sulla tariffa fissa e variabile ai portatori di handicap o invalidi al 100%.

Diamo atto che le richieste di agevolazione per le botteghe storiche ammonteranno a circa 16.000 euro. Diamo atto che sulle stime effettuate dall'ufficio tributi l'onere finanziario per la generazione concesse alle utenze domestiche ammonta a 13.000 euro. Diamo atto che il totale delle (..) tariffarie, TARI anno 2023, sarà di euro 1.777.639.

Non penso che ci sia altro da aggiungere.

Pongo in votazione anche questo punto.

DAL CERO GIOVANNI – Sindaco

Chi è favorevole alzi la mano. Astenuti? Contrari?

PEZZUTO MARIA TERESA – Segretario comunale

Voti favorevoli: 9 espressi, all'unanimità, dai 9 consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano.

DAL CERO GIOVANNI – Sindaco

Vi è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano. Astenuti? Contrari?

PEZZUTO MARIA TERESA – Segretario comunale

Voti favorevoli: 9 espressi, all'unanimità, dai 9 consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

UDITA l'esposizione del relatore e la discussione scaturita;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

CON 9 voti favorevoli legalmente espressi, all'unanimità, dai 9 consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Inoltre, con 9 voti favorevoli legalmente espressi, all'unanimità, dai 9 consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano:

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4[^], del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. Enti Locali), stante l'urgenza a procedere con i provvedimenti conseguenti.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla S.AR.HA. Società Cooperativa Sociale Onlus di Marghera (VE) mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale dipendente.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Eventuali annotazioni:

Data 21-04-23

Il Responsabile del servizio
Guzzi Enrico

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Eventuali annotazioni:

Data 21-04-23

Il Responsabile del servizio
Caliari Rosanna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023
----------------	--

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
av. Dal Cero Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO
Pezzuto Maria Teresa

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 del 27-04-2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata in data odierna all'albo on-line del Comune come previsto dall'art 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con numero 504 e vi rimarrà per 15 giorni (salvo specifiche disposizioni di legge).

Castelnuovo del Garda li 16-05-2023

L'INCARICATO COMUNALE
Bedotto Angela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

MODULO PER ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
